

ISS MARCO POLO

A.S. 2024/2025

UDA ORIENTATIVA

CLASSE 1A LA

Sezioni	Note per la compilazione		
1. TITOLO UDA	MASCHERA E AUTORITRATTO		
2. CRITERI	Rilevanza	Il tema è finalizzato ad approfondire la conoscenza e la consapevolezza del sé, in vista delle scelte future da intraprendere. Lo scopo è guidare l'allievo ad un approccio che lo coinvolga sia sul piano emotivo sia su quello esperienziale, orientandolo all'autoanalisi e guidandolo verso la conoscenza delle proprie fragilità ma soprattutto delle potenzialità.	
	Problematizzazione	Lo studente è chiamato ad interrogarsi sui suoi punti di forza e debolezza, sia in chiave introspettiva che in relazione alle dinamiche di socializzazione. Sarà invitato a riflettere, anche attraverso un confronto costruttivo con la classe, su argomenti che possano avere un'attualizzazione rispetto alla realtà del presente e del domani.	
	Storicizzazione	L'analisi introspettiva avrà come base la riflessione sulle problematiche pregresse ma anche sui successi conseguiti e come scopo la valorizzazione delle esperienze acquisite.	

	Ibridazione	Il senso di interconnessione delle conoscenze è valore indispensabile per favorire lo sviluppo di capacità critiche del sapere universale. Lo studente giungerà alla progressiva conoscenza di sé passando per un crocevia di conoscenze, dove i saperi delle varie discipline concorreranno a guidare verso una consapevolezza sempre più puntuale e dettagliata.	
	“Percorribilità” dei saperi	Conoscere se stessi è un viaggio che va oltre la semplice introspezione, richiede uno sguardo attento e onesto sui propri comportamenti e diventa strumento fondamentale per imparare a muoversi nel mondo facendo le scelte più giuste.	
3. DESTINATARI	Classe 1ALA		
4. MONTE ORE COMPLESSIVO	Deve tener conto di tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche. Indicativamente circa 20 ore		
Azione AgAPAttri 5. COMPETENZE	1. COMPETENZE ORIENTATIVE		
	<input type="checkbox"/> Competenza di pensiero sistemico		
	<input type="checkbox"/> Competenza di previsione		
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di pensiero critico		
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di auto-consapevolezza		
	<input type="checkbox"/> Flessibilità		
	<input checked="" type="checkbox"/> Mentalità orientata alla crescita		
	<input checked="" type="checkbox"/> Pensiero critico		
	<input type="checkbox"/> Gestione dei processi di apprendimento		
	<input checked="" type="checkbox"/> Senso del futuro		
<input type="checkbox"/> Adattabilità			

<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	
<input checked="" type="checkbox"/> Pensiero esplorativo	
2. COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)	
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza	
<input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale	
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza collaborativa	
<input type="checkbox"/> Altro	
3. GREEN COMP	
<input type="checkbox"/> Attribuire valori alla sostenibilità	
<input type="checkbox"/> Difendere l'equità	
<input type="checkbox"/> Promuovere la natura	
<input type="checkbox"/> Definizione del problema	
<input type="checkbox"/> Agentività politica	
<input type="checkbox"/> Azione collettiva	
<input type="checkbox"/> Iniziativa individuale	
<input type="checkbox"/> Altro	

	4. COMPETENZE DISCIPLINARI		
	Saper comprendere le proposte testuali e operative delle varie discipline		
	Saper utilizzare e consolidare il linguaggio specifico delle varie discipline		
	Saper esprimere in gruppo le aspettative rispetto al proprio futuro		
	Acquisire capacità di scelta più consapevoli rispetto alle proprie risorse personali		
	Stabilire relazioni, organizzare autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare e personale.		
6. SAPERI	Conoscenze	Abilità	
	<p>Italiano:</p> <p><i>“Io, me e gli altri”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli elementi testuali che nei testi proposti esprimono temi di conflitto interiore, esplorazione del sé e trasformazione dell'identità. • Riconoscere le dinamiche sociali e culturali che influenzano il modo in cui gli individui percepiscono la propria identità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e analizzare testi scelti (anche brani musicali) riconoscendo simboli e temi riguardo al ruolo della maschera e alla definizione dell'identità. 	
	<p>Storia e geografia</p> <p><i>“Storia e simbolo delle maschere italiane”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini storiche delle maschere nella cultura italiana, in particolare quelle 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire le origini e l'evoluzione delle Maschere italiane, studiando il loro ruolo dal punto di vista storico, culturale e simbolico 	

<p>legate a tradizioni popolari come il Carnevale di Venezia, le maschere della Commedia dell'Arte (Arlecchino, Pantalone, Colombina ecc.) e altre tradizioni folkloristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni sociali delle maschere e la possibilità di ribaltare le gerarchie sociali durante eventi come il Carnevale. 	<p>con un accenno anche alle maschere di altre culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esaminare il significato delle maschere all'interno delle diverse culture italiane. 	
<p>Storia dell'arte:</p> <p><i>“La maschera e la rappresentazione nel teatro greco classico”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere inquadrare artisticamente e storicamente il teatro greco nell'Atene del V secolo a.C. • Riconoscere il ruolo sociale del teatro nella <i>polis</i> ateniese • Conoscere le principali caratteristiche architettoniche e drammaturgiche del teatro classico • Conoscere i maggiori tragediografi greci classici (Sofocle, Eschilo, Euripide) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare funzione e ruolo della maschera all'interno del teatro greco classico per focalizzarsi sui temi dell'altro da sé e dell'autorappresentazione che caratterizzano le produzioni teatrali classiche e la dimensione collettiva e sociale del luogo teatro. 	

<p>Lingua e cultura straniera (Inglese):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del vocabolario, della grammatica e delle strutture sintattiche in lingua inglese. • Comprensione delle espressioni colloquiali e frasi idiomatiche in inglese, che potrebbero apparire nel film, per interpretare correttamente le battute o le battute ironiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a comprendere il film “<i>The Mask</i>” in lingua originale con sottotitoli e rispondere a delle domande inerenti al film 	
<p>Discipline geometriche:</p> <p><i>Lo spazio a propria immagine</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle regole geometriche di base • Conoscenza delle proiezioni ortogonali 	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso l’uso delle proiezioni ortogonali e la creazione di un modellino tridimensionale rappresentare e personalizzare la propria cameretta. 	
<p>Laboratorio artistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il medium della maschera, dal teatro greco alle maschere mesomorfe della tradizione regionale italiana. • Conoscere le tecniche di realizzazione dell’autoritratto e i motivi di analisi della personalità attraverso l’auto ritratto come strumento introspettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare con delle tecniche scelte (specchio, foto, griglia) un autoritratto o una maschera antropomorfa o mesomorfa che rappresenti la propria unicità nello spazio e nel tempo. 	

	<p>Discipline plastiche e scultoree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anatomia del volto umano • Conoscenza delle tecniche per semplificare o abbellire la forma del volto, creando rappresentazioni simboliche e non realiste. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una maschera partendo dalla struttura del volto e attuando modifiche formali quali stilizzazione e deformazione. • Attuare una personale ricerca espressiva riflettendo anche su aspetti della propria personalità. 	
	<p>Discipline grafiche e pittoriche</p> <p><i>“Eccomi”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnica del collage • Regole di composizione visiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare un elaborato artistico che rappresenti se stesso, utilizzando la tecnica del collage e del lettering. 	
	<p>Matematica:</p> <p><i>Maschere simmetriche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà delle simmetrie assiali. • Riconoscere figure simmetriche rispetto ad un asse. • Disegnare, completare, modificare la figura simmetrica rispetto ad un asse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una maschera che rappresenti se stessi utilizzando la simmetria. 	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi/Compito autentico	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
1. Briefing	Presentazione del materiale informativo ed esplicitazione della consegna	Materiale cartaceo e on line	Schemi, sintesi e riflessioni scritte e/o	Partecipazione e interesse dimostrato Qualità, originalità e correttezza tecnica del prodotto	Osservazione in itinere e con valutazione del processo. Verifica finale: compito di realtà.	1 ora
2. Brainstorming	Discussione ed elaborazione	Appunti e schemi	Schemi, sintesi e riflessioni scritte e/o orali	Partecipazione e interesse dimostrato Generare idee nuove e originali attraverso lo scambio di informazioni. Utilizzare le idee generate per affrontare il problema in modo innovativo, considerando alternative e sviluppando soluzioni concrete		1 ora
3. Analisi, riflessione e problematizzazione		Libri e fotocopie	Schemi, sintesi e riflessioni scritte e/o orali	Partecipazione e interesse dimostrato. Capacità di problem solving, capacità		6 ore

				analisi e argomentazione e pensiero critico		
4. Proposta testi	Comprensione ed interpretazione del testo	Libri e fotocopie	Schemi, sintesi e riflessioni scritte	Partecipazione e interesse dimostrato Capacità di analizzare i contenuti, di riassumere le idee principali e di formulare una valutazione personale e critica del testo.		4 ore
5. Produzione di un elaborato artistico	Attività laboratoriale			Partecipazione e interesse dimostrato Qualità, originalità e correttezza tecnica del prodotto		18 ore
Verifica finale					Verifica finale: compito di realtà.	

Note per la compilazione

<p>la rilevanza in chiave orientativa</p> <p>La rilevanza è il criterio che permette di esplicitare gli oggetti e le strutture della disciplina, ma anche dei suoi metodi di indagine, delle procedure, dei linguaggi. Applicare un criterio di rilevanza significa soprattutto comprendere lo statuto dei saperi e implica, di conseguenza, una riorganizzazione qualitativa delle conoscenze e delle competenze.</p> <p>● <i>Serve a individuare e definire che cosa insegnare.</i></p>	<p><i>Descrivere il criterio di rilevanza che si intende sviluppare durante il percorso. Perché il tema scelto, i contenuti e l'esperienza sono rilevanti dal punto di vista orientativo? "Anticipano" situazioni di lavoro? L'esperienza si svolge in modo da simulare un contesto operativo? Perché il percorso è finalizzato a conoscere e rappresentare se stessi?</i></p>
<p>problematizzare</p> <p>Lavorare su "fenomeni", casi di studio e situazioni-problema è un modo per rendere efficace ed interessante i processi di apprendimento.</p> <p>● <i>Serve a individuare i contesti semantici in cui collocare gli elementi essenziali e rilevanti.</i></p>	<p><i>Descrivere in che modo si intende "problematizzare" i contenuti di apprendimento in chiave orientativa. Il tema-problema viene descritto come uno scenario (anche simulativo) in cui il gruppo-classe è chiamato a sviluppare le questioni e le domande che possono avere una attualizzazione rispetto alla realtà degli alunni e al loro vissuto.</i></p>
<p>Storicizzare</p> <p>Permette di leggere i saperi in modo non dogmatico, ma evolutivo e genealogico. Apre la strada all'idea che i saperi sono il risultato di un pensiero critico e di una conoscenza "in divenire".</p> <p>● <i>Serve a posizionare e comprendere i contenuti nelle loro coordinate spazio-temporali.</i></p>	<p><i>Collocare l'esperienza in un contesto in cui i problemi vengono "storicizzati" in relazione alle conoscenze curricolari, fornendo in questo modo uno sfondo orientativo nel tempo e nello spazio.</i></p>
<p>Ibridare</p> <p>Prima ancora di essere una caratteristica del curriculum, l'ibridazione caratterizza i saperi in quanto contenitori interconnessi e metamorfici.</p> <p>● <i>Serve a pensare le conoscenze e le competenze come luoghi di "confine" e di attraversamento.</i></p>	<p><i>Individuare e indicare le connessioni con altri campi del sapere in modo da valorizzare la dimensione orientativa dell'esperienza. Non si tratta soltanto di comprendere i collegamenti trasversali tra i vari campi del sapere (letteratura e fisica; storia dell'arte e geometria; scienze naturali e matematica; ecc.) ma anche all'interno di una stessa materia (es. l'intertestualità e la comparatistica negli studi letterari; l'antropologia negli studi classici; ecc.).</i></p>
<p>Rendere "percorribili" i saperi</p> <p>Fondamentale per una didattica orientativa, la "percorribilità" serve a fornire l'orizzonte di senso di quello che si impara; ad integrare conoscenze e competenze evitando una loro perenne contrapposizione e concorrenza.</p> <p>● <i>Serve ad imparare in funzione di un apprendimento autentico e significativo, collegato alla realtà e trasferibile in contesti diversi da quello della scuola.</i></p>	<p><i>Configurare l'orizzonte di senso del percorso didattico e la capacità delle conoscenze acquisite di trasferirsi in un agire competente, di essere operabili anche in contesti esterni alla scuola.</i></p>